



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Imposta di Bollo  
assolta in modalità telematica

## COMUNE DI VERONA

### SCRITTURA PRIVATA

**AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA  
RELATIVI A VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA  
NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA "ARS  
DISTRICT, IL PARCO DELL'ARSENALE", PER RECUPERO E  
RIQUALIFICAZIONE PALAZZINA DI COMANDO, AREE ESTERNE E  
CORTE CENTRALE – EDIFICI 1, 2A, 2B, 2C ED AREE ESTERNE -  
PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 –  
INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A  
RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE -  
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - CIG  
95115012EE - CUP I33D21000540001-PBM 3992**

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

#### FRA

Arch. Raffaella Gianello nata a \_\_\_\_\_ che interviene in  
nome e per conto del Comune di Verona, codice fiscale e partita IVA  
00215150236, presso la cui sede domicilia per la carica, nella sua qualità di  
dirigente della Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali nel  
presente atto denominato semplicemente anche "Stazione appaltante" e che  
stipula il presente atto ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c), del decreto  
legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

#### E

Sig. Fausto Amadasi nato a \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante, come risulta

dalla visura camerali in atti, domiciliato per la carica presso la sede della società mandataria infra descritta, che interviene in nome e per conto del raggruppamento temporaneo, costituito fra:

- INARCHECK S.p.A., con sede in Milano, Via Gaetano Negri n. 8, codice fiscale e partita I.V.A. 03465090961, impresa capogruppo – mandataria, con percentuale di partecipazione pari al 55%;

- NO GAP CONTROLS S.r.l., con sede in Bologna, Via Rimini n. 10/b, codice fiscale e partita I.V.A. 01974031203, impresa mandante, con una percentuale di partecipazione pari al 45%;

giusto atto di costituzione con mandato speciale di rappresentanza della dott.ssa Maria Elena Padovani, notaio in Bologna, rep. n. 7861, raccolta n. 6592 in data 22 maggio 2023, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bologna il 22 maggio 2023 al n. 22540 serie 1T e protocollato al n. 195421/2023 del P.G. del Comune di Verona, agli atti, che costituisce parte integrante del presente contratto anche se materialmente non allegato, denominato in seguito anche contraente;

#### **PREMESSO**

- *che con deliberazione della Giunta Comunale n. 1203 del 20 dicembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo comprensivo di tutti gli interventi per la realizzazione del Programma “Ars District - il Parco dell'Arsenale - Interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca”;* e finanziati gli interventi del Lotto “*Palazzina di Comando aree esterne e Corte centrale - edifici 1,2a-2b-2c ed aree esterne*”;

- *che la spesa complessiva prevista per il suddetto Lotto, pari a euro 18.268.000,00, è finanziata con i fondi assegnati con decreto del*

Ministero dell'Interno del 4 aprile 2022 dall'Unione Europea Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 – Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” e che in data 13 maggio 2022 prot. n. 174875 è stato trasmesso al suindicato Ministero “atto di adesione e obbligo” previsto dall’art. 9 del predetto decreto 4 aprile 2022 al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;

Nell'allegato alla decisione del Consiglio ECOFIN (Concil Implementating Decision – CID) del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi (target) e traguardi (milestone) cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, per l'investimento M5C2-11 (pag.464) si prevede:

“L'obiettivo di questa misura è quello di fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare il contesto sociale e ambientale dei centri urbani, nel pieno rispetto del principio "non arrecare un danno significativo". Tale obiettivo sarà raggiunto, ad esempio, sostenendo il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse e migliorando il decoro urbano attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, comprese le attività sportive.

Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non devono essere ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura".

Lo stesso documento fissa, in riferimento a tale investimento, *il seguente traguardo M5C2-11 (pag.466-467) entro il primo (T1) Trimestre 2022:*

*"Notifica di tutti gli appalti pubblici aggiudicati ad almeno 300 comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)".*

L'intervento in questione apporta, il contributo programmato pari al target di **31.000 mq** di superficie intervento di rigenerazione urbana, come indicato nell'ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO di cui al protocollo n.174875/2022 del 13/05/2022.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), con lo stesso Atto d'Obbligo il Comune in qualità di Soggetto attuatore si impegna a:

- a. Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
- b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Per tale linea di investimento

- il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) è applicato secondo le linee guida nazionali, di cui alla circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022, in ambito di “regime 2” , cioè per l’opera comporta quanto segue: Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali : mero rispetto del “*do not significant harm*”
- il coefficiente TAG per il sostegno climatico e digitale pari a 0 in quanto Non Applicabile ;
- il coefficiente di risparmio dei consumi energetici (in tep annuo) valore programmato 50,14;
- il rispetto della parità di genere, generazionale e delle persone con disabilità è declinato nei documenti progettuali secondo le linee guida approvate con Decreto interministeriale 7 dicembre 2021;
- contribuisce al superamento di divari territoriali;
- i principi di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d’interesse delle frodi e della corruzione sono applicati dal Comune di Verona secondo le specifiche declinazioni previste dalla normativa nazionale per gli Enti pubblici territoriali;
- l’iter dell’opera viene regolarmente aggiornato su apposita sezione del sito istituzionale dell’Ente, mentre la pubblicità legale viene realizzata secondo le forme previste dalla normativa nazionale vigente ;
- il contributo all’indicatore di target indicato nel decreto interministeriale del 30 dicembre 2021 “Q2 2026, T-UE Progetti completati, presentati dai comuni con più di 15.000 abitanti, riguardanti almeno un milione di metri quadrati di superficie relativa agli interventi di rigenerazione urbana entro il secondo trimestre 2026” è pari a “31.000,00 metri quadrati ”

- il contributo all'indicatore comune è "C1 RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA" di cui alla Circolare n. 34/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che con determinazione dirigenziale n. 5459 del 7 dicembre 2022 è stata indetta la procedura di gara aperta con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016) per l'affidamento dei servizi di verifica della progettazione esecutiva inerente agli interventi di "ARS DISTRICT – IL PARCO DELL'ARSENALE - PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - EDIFICI 1, 2A-2B-2C ED AREE ESTERNE - PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1"; approvando la relativa documentazione tecnica e amministrativa, agli atti;
- che con determinazione dirigenziale n. 842 del 1° marzo 2023, agli atti, i servizi di ingegneria e architettura in oggetto sono stati aggiudicati al RTI Inarcheck Srl con altri che ha offerto una riduzione del 20% del tempo di esecuzione dell'appalto rispetto ai trenta giorni previsti e il ribasso del 65,22% sull'importo a base di gara, come risulta dall'offerta PG n. 119394/2023, vincolante per l'aggiudicatario e che forma parte integrante del presente contratto, conservata agli atti;
- che, successivamente all'aggiudicazione, sono stati esperiti, a carico dell'aggiudicatario, i controlli relativi al possesso dei requisiti generali e speciali, ai sensi degli artt. 80 ed 83 del D.Lgs. n. 50/2016, con esito regolare, come risulta dall'attestazione di efficacia dell'aggiudicazione, PG n. 121369 del 27/03/2023;
- che le parti dichiarano di conoscere perfettamente e di accettare senza riserve tutti i documenti, in particolare il Disciplinare di incarico, richiamati

nel presente atto, del quale costituiscono parte integrante pur non essendo materialmente allegati;

- che le parti danno contestualmente atto di aver concordato, per motivi di carattere tecnico-organizzativo, il differimento per la sottoscrizione del contratto, senza che ciò infici l'interesse del Comune di Verona alla sollecita esecuzione del contratto.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

#### **Articolo 1 – Oggetto**

1. Il Comune di Verona, accertata la presenza dei requisiti di cui al decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, affida il servizio di cui trattasi al contraente che accetta senza riserva alcuna e si impegna a svolgerlo nel rispetto del presente contratto e del Disciplinare di incarico, agli atti, delle disposizioni contenute nella documentazione sopracitata e nelle normative vigenti in materia.

2. Questo contratto è soggetto alle previsioni del D.Lgs. n. 50/2016 pertinenti agli incarichi per l'esecuzione di servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv). Tali servizi si articoleranno secondo le modalità previste dal Disciplinare di incarico approvato con determinazione dirigenziale n. 5459 del 7/12/2022.

3. Nell'espletamento dei servizi oggetto dell'incarico sono da osservare le prescrizioni relative agli interventi finanziati dal PNRR di seguito esplicitate, nonché tutte le altre prescrizioni derivanti da norma di legge o altra fonte del diritto.

#### **Articolo 2 – Importo**

1. L'importo che il Comune di Verona corrisponderà al contraente per il pieno e perfetto adempimento degli interventi è fissato in Euro 55.340,82 (cinquantacinquemilatrecentoquaranta/82), di cui euro 2.128,49 per oneri previdenziali e I.V.A. esclusa nella misura di legge, dato dall'importo soggetto a ribasso pari ad Euro 152.996,91 al netto della percentuale di ribasso del 65,22% offerta.

2. Per i pagamenti trova applicazione l'art. 6 del Disciplinare di incarico e gli stessi saranno effettuati mediante mandato presso la Tesoreria del Banco BPM. Il codice univoco ufficio destinatario della fattura elettronica è: P8UNPY.

3. Il presente contratto potrà essere modificato, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, qualora si verificano le condizioni previste nei documenti di gara nei limiti ivi consentiti.

### **Articolo 3 – Prestazioni diverse**

1. Per quanto riguarda le prestazioni diverse da eseguirsi solo su ordine della Stazione appaltante si applica quanto previsto dall'art. 8 del Disciplinare di incarico approvato con determinazione dirigenziale n. 5459 del 7/12/2022.

### **Articolo 4 - Obblighi di tracciabilità**

1. Il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e comunica alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato bancario o postale nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed ogni eventuale successiva modifica.

2. Il presente contratto verrà risolto in tutti i casi in cui i movimenti finanziari non siano stati effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

3. Il raggruppamento dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Verona della notizia dell'inadempimento delle mandanti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. Ai suddetti scopi il servizio di cui al presente contratto è contrassegnato dal CIG in oggetto.

#### **Articolo 5 – Durata**

1. L'avvio del servizio è avvenuto in pendenza della stipula del presente contratto secondo quanto previsto dal Disciplinare di incarico e nella determina di indizione.

2. Il termine per l'ultimazione del servizio di verifica della progettazione esecutiva compresa la verifica del modello BIM è di 24 giorni naturali e consecutivi, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Disciplinare di incarico e all'offerta tempo presentata in sede di gara.

3. Il Comune si riserva di inviare al contraente specifiche comunicazioni per eseguire singole fasi parziali del servizio secondo tempistiche diverse da quanto previsto nel Disciplinare tenuto conto anche delle prestazioni offerte in sede di gara relative alla componente tecnica.

4. Il servizio complessivo si ritiene definitivamente concluso con l'esecuzione completa, integrale e perfetta dell'incarico. L'emissione del certificato di verifica di conformità o regolare esecuzione presuppone il rispetto di ogni clausola di questo contratto ed in particolare la consegna

integrale della documentazione prevista. Alla realizzazione di tali presupposti verrà emesso idoneo certificato di verifica di conformità o regolare esecuzione del servizio di verifica della progettazione esecutiva compresa la verifica del modello BIM e ad esso sarà successivo il pagamento a saldo del compenso previsto.

5. I termini temporali decorrono dalla data di specifica comunicazione ad eseguire la prestazione.

6. Il contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

7. In caso di ritardi trovano applicazione le penali previste dal citato Disciplinare e dal successivo art. 14 del presente contratto.

8. Il servizio di cui trattasi è finanziato con fondi PNRR e pertanto subordinato al rispetto di termini perentori e di un serrato cronoprogramma: non saranno, quindi, ammesse proroghe per l'espletamento delle attività, salvo al ricorrere di motivate ed eccezionali circostanze, riconosciute come tali dal RUP, che andranno immediatamente comunicate all'Amministrazione, come indicato al comma successivo.

9. Previa richiesta del contraente, al ricorrere di motivate ed eccezionali circostanze non imputabili allo stesso, l'Amministrazione Committente potrà concedere per iscritto proroghe al termine di svolgimento del servizio fino alla cessazione della causa impeditiva. Per ritardi che dovessero derivare da cause imputabili al contraente trovano applicazione le penalità previste ai successivi articoli, fermo restando il risarcimento di tutti i danni nel caso in cui detti ritardi comportino la revoca o la

decurtazione del finanziamento PNRR.

#### **Articolo 6 – Elezione domicilio**

1. Ai sensi e per gli effetti tutti del Capitolato Generale d'Appalto, il contraente elegge domicilio presso il Comune di Verona – Palazzo Barbieri, in Verona (VR), piazza Brà, n. 1 – CAP 37121.

#### **Articolo 7 – Tutela dei lavoratori**

1. Il contraente si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro e dagli Accordi sindacali integrativi ed aziendali (se più favorevoli) applicabili alla categoria e nella località di svolgimento delle attività nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

2. Si obbliga, altresì, a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla normativa vigente per le assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali nei confronti del proprio personale, secondo quanto previsto nel Disciplinare di incarico e nelle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. Il contraente è obbligato, altresì, a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla normativa vigente per le assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali nei confronti del proprio personale, secondo quanto previsto nel Disciplinare e nelle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, il presente servizio non è soggetto all'obbligo di redazione del Documento Unico Valutazioni Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) per assenza di rischi interferenziali.

5. Il contraente dichiara di non essere tenuto al rispetto della L. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili, avendo alle proprie dipendenze un numero di dipendenti inferiore a quindici.

#### **Articolo 8 – Garanzia definitiva**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, il contraente ha prestato, ai sensi dell'articolo 103 del decreto legislativo n. 50/2016, garanzia definitiva mediante polizza n. 1987183 rilasciata da REVO Insurance SpA, emessa in data 17/05/2023 dell'importo di Euro 29.383,85 (ventinovemilatrecentottantatre/85), pari al ribasso offerto in sede di gara e ridotto del 50%, in quanto l'operatore economico ha dichiarato nella documentazione presentata in sede di gara di essere una micro / piccola / media impresa, ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del medesimo decreto. Tale polizza è stata protocollata al n. 189922/2023 del P.G. del Comune di Verona, agli atti.

#### **Articolo 9 – Obblighi assicurativi**

1. Il contraente ha prodotto, prima dell'inizio del servizio, le polizze di responsabilità civile professionale che assicurano la Stazione appaltante per il complesso delle attività inerenti all'incarico in oggetto per un massimale non inferiore ad Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) come indicato all'art. 11 del Disciplinare di incarico. La polizza, che assicura il Comune per l'intera attività del Contraente, dovrà coprire i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza del Contraente e avere efficacia per tutto il tempo previsto per lo svolgimento del servizio di cui trattasi. Il servizio complessivo si ritiene definitivamente concluso alla data di approvazione degli atti di collaudo dei lavori in appalto da parte del Comune.

## **Articolo 10 - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di**

### **Verona**

1. Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 5 marzo 2014, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo del contraente.

2. Il rapporto contrattuale si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori del contraente del DPR n. 62/2013 e del suindicato Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona, che può essere reperito sul sito istituzionale del Comune di Verona al seguente indirizzo:  
[https://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=69350](https://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350).

3. Il contraente, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, non si avvale dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con il Committente, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

4. Il contraente prende atto che il Comune di Verona ha adottato un sistema applicativo informatico di gestione delle segnalazioni di Whistleblowing, che può essere reperito nel sito web istituzionale del Comune di Verona.

## **Articolo 11 - Patto di integrità**

1. Il contraente si impegna a rispettare tutte le disposizioni contenute nel

patto di integrità, reperibile nel sito web dell'ente, che viene accettato espressamente con la sottoscrizione del presente contratto, costituendone parte integrante.

2. In caso di violazioni il Comune di Verona si riserva di applicare, anche in via cumulativa, le sanzioni elencate all'art. 4 del suddetto Patto.

### **Articolo 12 - Obblighi specifici del PNRR**

1. Tutte le attività svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità a tutti principi e a tutti gli obblighi specifici del PNRR, con particolare riferimento a:

**•Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH).** Il contraente, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente incarico, è tenuto a verificare che il progetto esecutivo rispetti e attui i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020. Il contraente deve garantire che il progetto esecutivo rispetti il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) secondo le modalità e i termini di cui al Disciplinare di incarico e la stazione appaltante ne verificherà il rispetto ex ante, in itinere, ex post. Tale principio dovrà inoltre essere garantito anche dagli eventuali subappaltatori e ausiliari.

Il contraente ha l'obbligo di rispettare la tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura e

di dare comunicazione del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, l'applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione per consentire il raggiungimento dei target associati alla realizzazione dell'opera.

**•Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia**

**contabile.** Il contraente è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Comune di Verona conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi oggetto del contratto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Il contraente è tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture del CIG (Codice identificativo di gara) e del CUP (Codice unico di progetto), del CUU (Codice Univoco Ufficio) identificato, per il Comune di Verona, in P8UNPY nonché della specifica dicitura relativa alla fonte di finanziamento europeo ossia:– **finanziato dall'Unione europea - PNRR**

**Rigenerazione Urbana: M5 C2 Inv.2.1 NextGenerationEu;**

**•Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone.** Il contraente è tenuto a rispettare

l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e milestone associati al servizio oggetto del contratto con la produzione della documentazione probatoria pertinente. È riconosciuta al Comune di Verona (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

**•Obblighi specifici del PNRR relativi all'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021.** Il contraente è tenuto a rispettare le clausole inserite nel bando di gara per la promozione dell'imprenditoria giovanile, dell'inclusione lavorativa delle persone disabili, della parità di genere e dell'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, di cui all'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021.

**•Obblighi specifici del PNRR in materia di pubblicità comunicazione e informazione.** Il contraente si impegna al rispetto degli obblighi in materia di pubblicità, comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento, all'interno della documentazione progettuale, cartellonistica, prodotti grafici relativi all'esecuzione del servizio, dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e dell'emblema dell'Unione Europea.

**•obbligo del rispetto dei principi del Tagging climatico e digitale e del superamento dei divari territoriali;**

**•obbligo di provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo,** nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità

Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

### **Articolo 13 – Cessione del contratto e subappalto**

1. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità dell'atto di cessione.
2. Non è ammesso il sub-appalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8, secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Il contraente ha dichiarato nel documento di gara unico europeo (DGUE), presentato in sede di gara, che non intende avvalersi della possibilità di subappaltare parte del contratto a terzi.

### **Articolo 14 – Penali e risoluzione contrattuale**

1. Per ciascun giorno di ritardo impiegato dal contraente nell'esecuzione del servizio, oltre il termine contrattuale, è applicata una penale pecuniaria, valutata, nella misura dell'uno (1) per mille del compenso.
2. La penale, di cui al comma 1, trova applicazione anche nelle ipotesi e alle condizioni di cui al Disciplinare di incarico.
3. Per ciascun giorno di ritardo impiegato dal contraente rispetto agli adempimenti degli obblighi di cui al comma 4 dell'art. 47 del DL 77/2021 è applicata una penale pecuniaria, valutata, nella misura dell'uno (1) per mille del compenso, secondo quanto meglio precisato nell'art. 4 del Disciplinare.
4. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore all'importo del 20% del compenso, la stazione appaltante si riserva piena ed incondizionata facoltà di risolvere il contratto.

5. Resta fermo che l'inosservanza di ciascuno degli obblighi previsti per gli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse relative al PNRR, determinerà la sospensione dei singoli pagamenti previsti a favore del contraente sino al completo adempimento degli obblighi stessi.

6. Ferme restando le disposizioni riguardanti la risoluzione e il recesso del contratto di cui agli artt. 108 e 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il contraente ha altresì facoltà di risolvere il contratto nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 10 del Disciplinare.

#### **Articolo 15 – Controversie e Foro competente**

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, saranno definite in conformità a quanto previsto all'art. 12 del Disciplinare, cui le parti fanno consensualmente ed espresso rinvio dichiarando di conoscerne ed accettarne il contenuto. Per eventuali controversie giudiziarie il foro competente è il Tribunale di Verona.

#### **Articolo 16 – Trattamento dei dati personali**

**1. I dati personali dei contraenti contenuti nel presente atto sono trattati per le finalità correlate alla stipula e all'esecuzione del contratto, in attuazione dei compiti di interesse pubblico perseguiti dal Comune di Verona conformemente al Regolamento UE/2016/679.**

#### **Articolo 17 – Documenti richiamati nel contratto**

1. Le parti dichiarano di conoscere perfettamente e di accettare senza riserve tutti i documenti richiamati nel presente contratto, che sono conservati dalla Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali nel fascicolo elettronico del Protocollo informatico 6.4 n. 103/2022 e in particolare il disciplinare di incarico, le offerte economica e tecnica, le polizze di garanzia e gli elaborati grafici progettuali.

### **Articolo 18 – Spese contrattuali**

1. Le spese per tasse, di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto, inerenti e conseguenti al presente atto, sono ad esclusivo e totale carico del contraente, ai sensi dell'articolo 8 del decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145.

2. L'imposta di bollo del presente atto è stata assolta in modo virtuale (autorizzazione n. 3958 del 25 marzo 1982 Agenzia Entrate Uff. Territoriale Verona 2).

### **Articolo 19 – Registrazione**

1. Il presente contratto, il cui servizio è soggetto all'I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'art. 1, lett. b) della Tariffa parte II.

Letto e confermato viene sottoscritto mediante firma digitale.

### **Clausole vessatorie**

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice civile, il contraente dichiara di approvare specificamente gli artt. 12 "Obblighi specifici del PNRR", 14 "Penali e risoluzione contrattuale" e 15 "Controversie e foro competente" del presente contratto.

Letto e confermato viene sottoscritto mediante firma digitale.

IL DIRIGENTE COMUNALE arch. Raffaella Gianello (firmato digitalmente)

IL RAPPRESENTANTE DEL RTI Sig. Fausto Amadasi (firmato digitalmente)